

Cari Colleghi,

sono giornate in cui l'attenzione mediatica sull'INGV è molto alta. Come ogni tempesta passerà presto, a meno che non la si voglia continuare ad alimentare. Perché l'attenzione è stata alta su elementi strumentalmente pretestuosi.

Massimo Ghilardi è una brava persona, prima ancora di essere un efficiente funzionario. Se non fosse stato scelto dal nostro CdA, sarebbe di certo andato a ricoprire il ruolo di DG in un altro Ente di Ricerca vigilato dal MIUR; e nessun polverone si sarebbe alzato. Sonia Topazio è una brava persona, che svolge, con l'eclettismo che le è proprio, un compito difficile. L'Ufficio Stampa dell'INGV in questo momento è costituito da una sola persona; logico che presenti, soprattutto nei momenti di emergenza, delle carenze. E mia volontà espressa da diverso tempo, il potenziarlo in numero, qualità e varietà dei profili. Valuteremo come farlo assieme al Gruppo di lavoro sulla comunicazione. Ma il polverone su Sonia, guarda caso, viene (ri)sollevato proprio ora.

Ora. Mentre abbiamo un Consiglio Scientifico che si mostra molto, molto attento alla realtà scientifica e tecnologica dell'Ente.

Ora. Mentre il CdA tiene incontri seri, serrati ma fortemente costruttivi con le OO.SS.; ora, mentre si iniziano i primi passi di una politica di spending review, che è necessariamente figlia della situazione economica contingente. Ora. Mentre si approvano i Regolamenti che portano verso il compimento del riordino.

Ora, mentre ripartono i progetti INGV-DPC sismologici e vulcanologici.

Ora, che il Presidente è impegnato, in sede parlamentare, con il DPC, con gli altri Presidenti, col MIUR, non a promuovere la propria immagine, ma a rimarcare il vostro lavoro, le vostre necessità, affinché l'INGV possa sempre meglio operare.

Questo significa che c'è una chiave di lettura agli attacchi di cui il vertice INGV è da tempo oggetto. INGV oggi più che mai è un Ente strategico per il nostro Paese.

Non solo per la qualità delle ricerche che voi, personale di ruolo e precari, svolgete, non solo per il vostro impegno e le vostre capacità nella sorveglianza sismica e vulcanica; ma per quello che è già e sarà sempre più un settore strategico per il Paese; il mare, l'atmosfera, l'energia, in una parola l'Ambiente. E gli attacchi si fanno agli Enti sani; agli Enti moribondi non presta attenzione nessuno.

E se questa è la chiave di lettura, allora non dovete avere motivi di preoccupazione e di scoramento per il vostro futuro; la vostra immagine professionale e la vostra dignità sono ben salde; il vostro lavoro non risulta svilito; chi deve apprezzarlo lo continua ad apprezzare.

Un po' di conflittualità interna, mancanza di continuità, qualche sbandamento? Sono fisiologici del momento che stiamo vivendo. Ogni processo che porta verso un cambiamento incute un po' di timore. E noi stiamo appena iniziando un periodo di grandi cambiamenti, dalla nostra organizzazione interna al modo in cui reperire fondi.

Per alcuni di voi sono antipatico; per altri no. Alcuni di voi mi stimano; altri no. Io vi rispetto tutti. Da Milano a Palermo. Dai Direttori delle sezioni al più precario dei precari. Tutti voi quotidianamente contribuite a fare grande l'INGV. Ed è proprio per questo che, soprattutto in questi momenti, si rafforza in me l'orgoglio di essere il Vostro presidente.

Un caro augurio per un sereno lavoro.

Stefano Gresta